



Provincia di Venezia

AMBIENTE

Determinazione N. 3777 / 2013

Responsabile del procedimento: PASTORE ANNAMARIA

Oggetto: NON ASSOGGETTAMENTO ALLA PROCEDURA DI VIA DEL PROGETTO PRESENTATO DALLA DITTA SAVE AEROPORTO DI VENEZIA MARCO POLO S.P.A. RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO PEDONALE “MOVING WALKWAY” DI COLLEGAMENTO TRA LA DARSENA E IL TERMINAL

Il dirigente

Visti:

- i. il titolo terzo della parte II del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i che disciplina la Valutazione d’Impatto Ambientale;
- ii. la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 575 del 03.05.2013, con cui la Regione del Veneto ha confermato le deleghe alle province per quanto concerne la materia della V.I.A. per alcune tipologie progettuali di cui agli allegati III e IV della parte seconda del D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii;
- iii. la Deliberazione della Giunta provinciale n. 284/2009 mediante la quale si è proceduto alla nomina dei nove laureati esperti facenti parte della Commissione VIA provinciale, nonché il decreto della Presidente della Provincia di Venezia n° 9/2010, mediante il quale la Commissione VIA è stata formalmente istituita, nella sua intera composizione;
- iv. il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE, modificato con D.P.R. 12.03.2003, n. 120”;
- v. la D.G.R.V. del 10 ottobre 2006 n. 3173 “Nuove disposizioni relative all’attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. n. 357/1997. Guida metodologica per la valutazione d’incidenza. Procedure e modalità operative”;
- vi. l’art. 10 c. 3 del D.lgs n. 152/06 così come modificato dal D.lgs n. 128 del 29 giugno 2010 che prevede che la VIA e la VAS comprendano anche le procedure di valutazione d’incidenza di cui all’art. 5 del decreto n. 357 del 1997;
- vii. la L. 16 aprile 1973, n.171 “Interventi per la Salvaguardia di Venezia”;
- viii. il D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

visti:

- i. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, e, in particolare, l’articolo 107, che definisce le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

- ii. lo Statuto della Provincia di Venezia, e, in particolare, l'art. 31, che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- iii. il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, ed in particolare gli artt. 24 e 25 che definiscono il ruolo, le funzioni e i compiti dei dirigenti approvato con delibera di giunta n. 230 del 29.12.2010.

Vista l'istanza, acquisita agli atti con prot. n. 70981 del 08/08/2013 con cui la società SAVE Aeroporto di Venezia Marco Polo S.p.A., con sede legale in VENEZIA, Via G. Galilei 30/1 - Tessera -, chiede l'attivazione della procedura di verifica per la Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 20 del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. per la realizzazione di Percorso pedonale "Moving walkway".

Constatato che:

- i. la tipologia progettuale di cui trattasi è individuata in allegato IV alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, al punto 7 lettera l e che pertanto la provincia è delegata all'espletamento della procedura di verifica di cui all'art.20 del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.,) ai sensi della DGRV n. 575 del 03.05.2013;
- ii. la società SAVE Aeroporto di Venezia Marco Polo S.p.A. ha comunicato nella nota prot. 70981 del 08.08.2013 la data di pubblicazione sul BUR del Veneto e all'albo Pretorio del Comune di Venezia dell'avviso del deposito del progetto fissata nel giorno 16.08.2013.

Dato atto che:

- i. con nota acquisita agli atti con prot. n. 84180 del 30.09.2013 sono pervenute osservazioni ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 da parte del Comitato Marco Polo;
- ii. Con nota n. 91678 del 22.10.2013 questa Provincia ha trasmesso le osservazioni del Comitato al comune di Venezia in quanto soggetto direttamente coinvolto nelle osservazioni;
- iii. Con nota n. 76738 del 03.09.2013 questa Provincia ha trasmesso ai sensi della Circolare del Ministero per i Beni Culturali n. 6 del 19.03.2010 copia del progetto e dello studio preliminare ambientale alla Soprintendenza per i beni paesaggistici di Venezia e alla Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto;
- iv. Con nota, acquisita agli atti con protocollo n. 95040 del 04.11.2013 sono pervenute le osservazioni della Direzione Regionale per i beni Culturali del Veneto;
- v. con nota pervenuta in data 13.11.2013 ed acquisita agli atti con prot. n. 98163 del 13.11.2013 il comune di Venezia ha trasmesso le proprie osservazioni in merito ai rilievi mossi dal comitato Marco Polo;
- vi. la Commissione V.I.A. provinciale ha svolto un'istruttoria in merito alle osservazioni pervenute riportate nel parere allegato al presente provvedimento;
- vii. la documentazione fornita è sufficiente per la valutazione della significatività degli impatti da parte della Commissione VIA;
- viii. nell'ambito della procedura di verifica di VIA è stata valutata positivamente l'asseverazione di non incidenza ambientale relativa all'intervento in parola;
- ix. la Commissione VIA provinciale nella seduta del 13.11.2013 ha espresso parere di non assoggettamento alla procedura di VIA, acquisito agli atti con protocollo n° 102343 del 27.11.2013.

Ritenuto di fare proprio il sopracitato parere che fa parte integrante della presente determinazione;

determina

- 1. Di non assoggettare** alla procedura di VIA di cui al Titolo III della Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii il progetto, così come rappresentato e descritto nella documentazione allegata all'istanza di verifica prot. 70981 del 08/08/2013 e relativo a Percorso pedonale "Moving walkway" con le seguenti prescrizioni, per le

motivazioni espresse nel parere della Commissione VIA protocollo n. 102353 del 27.11.2013 che fa parte integrante della presente determinazione.

2. L'esclusione dalla procedura di V.I.A. è subordinata all'adempimento da parte della ditta delle prescrizioni di seguito riportate:
 - a) il riutilizzo del terreno e dei fanghi di dragaggio potrà essere effettuato solo a seguito di una indagine di caratterizzazione analitica dei materiali di scavo che ne valuti l'idoneità al riutilizzo prima della realizzazione delle opere. Considerato che la darsena ricade solo parzialmente all'interno della conterminazione lagunare, si evidenzia che soltanto per quella porzione potrà applicarsi il protocollo d'intesa del 1993.
 - b) in accordo con la Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto si eseguano alcuni saggi e/o verifiche archeologiche preliminari onde evitare rinvenimenti fortuiti in corso d'opera.
 - c) Per l'esecuzione delle opere dovrà essere acquisito il parere della Commissione per la Salvaguardia di Venezia. Eventuali modifiche progettuali, a seguito delle prescrizioni ivi contenute, che dovessero incidere sulle risultanze finali delle fasi di verifica di assoggettabilità, dovranno essere sottoposte nuovamente alla procedura di verifica.
3. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere inviata a questa provincia una relazione attestante l'avvenuto recepimento delle prescrizioni di cui ai punti a), b), c) del punto 2 della presente determina.
4. Di non assoggettare a valutazione d'incidenza appropriata il progetto in parola relativo al percorso pedonale "Moving walkway", acquisito agli atti con protocollo n. 70981 del 08/08/2013.
5. Ai sensi dell'art. 29 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii la mancata osservanza delle prescrizioni impartite e modifiche progettuali che dovessero incidere sulle risultanze finali delle fasi di verifica di assoggettabilità comporteranno l'applicazione delle sanzioni ivi previste.
6. La presente determinazione potrà essere sospesa, modificata, e anche revocata in dipendenza dei riscontri delle attività di ispezione e controllo attribuite a questa Amministrazione dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.
7. Il termine della conclusione del procedimento pari a 90 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR della Regione del Veneto dell'avviso di deposito del progetto, al netto delle sospensioni previste per legge, era fissato al 14/11/2013. Il termine effettivo di rilascio del provvedimento è fissato alla data di protocollazione apposta in calce al presente provvedimento.
8. Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di acquisizione del presente decreto da parte della ditta interessata.
9. Il presente provvedimento viene consegnato alla società SAVE Aeroporto di Venezia Marco Polo S.p.A. e trasmesso per conoscenza al Comune di VENEZIA, alla Regione del Veneto - Unità Complessa V.I.A., al Dipartimento A.R.P.A.V. provinciale di Venezia, alla Commissione per la Salvaguardia di Venezia.
10. Il presente provvedimento, comprese le motivazioni, è reso pubblico mediante sintetico avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto così come previsto dall'art. 20 comma 7 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e pubblicato per intero sul sito internet della Provincia di Venezia al seguente indirizzo: www.politicheambientali.provincia.venezia.it.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento

IL DIRIGENTE
MASSIMO GATTOLIN

atto firmato digitalmente